# Esercitazione del 12/04/2006 - Soluzioni

# 1. I registri del MIPS: convenzioni.

Il MIPS contiene 32 registri general-porpouse a 32bit per operazioni su interi ( **\$0..\$31** ), 32 registri general-porpouse per operazioni in virgola mobile a 32bit (**\$FP0..\$FP31** ) più un certo numero di registri speciali, sempre a 32bit, usati per compiti particolari.

Tra questi ultimi, il **Program Counter** (**PC**) contiene l'indirizzo dell'istruzione da eseguire, **HI** e **LO** mantengono il risultato dell'ultima moltiplicazione effettuata e **Status** contiene i flag di stato della cpu.

Il MIPS è una cpu **RISC** ad architettura **load-store** che sfrutta massicciamente il **pipelining**. Ciò significa che il set di istruzioni disponibili nativamente sulla cpu è estremamente ridotto (Reduced Istruction Set Cpu) e limitato ad istruzioni che sfruttano appieno la struttura a fasi successive (il caricamento di una costante in un registro, ad esempio, è ottenuto con una sequenza equivalente di operazioni aritmetiche). Per analoghi motivi le operazioni da e verso la memoria sono limitate al solo caricamento e salvataggio dei registri. Non è possibile ad esempio sommare direttamente un dato contenuto in memoria con un registro: occorre prima spostare il dato in memoria in un registro della cpu.

Allo scopo di semplificare la programmazione in assembler del MIPS sono state adottate alcune convenzioni che permettono di creare delle pseudo-istruzioni facilmente traducibili nel set base del MIPS. Le più importanti riguardano:

- il registro **\$0** (**\$zero**) settato costantemente al valore **0**
- il registro \$1 (\$at) che viene usato come variabile temporanea nell'implementazione delle pseudo-istruzioni.

Ad esempio, la pseudo-istruzione load con indirizzamento immediato:

#### li \$v0,4

che carica la costante 4 in \$v0 è realizzata attraverso l'istruzione:

#### ori \$vo, \$zero, 4

che realizza un *or logico* con indirizzamento immediato tra il registro **\$0** (che vale sempre **0**, elemento neutro per l'*or*) e la costante **4** e mette il risultato in **\$v0**.

Altro esempio, la pseudo-istruzione di *salto\_se\_minore* tra registri:

#### ble \$t6, \$t1, Loop

che salta all'etichetta **Loop** se **\$t6** è minore (less) di **\$t1**, è realizzata con la coppia di istruzioni:

slt \$at, \$t1, \$t6 beq \$at, \$zero, Loop Le convenzioni adottate per i registri interi del MIPS sono riassunti di seguito:

Nome	Numero	Utilizzo
\$zero	0	costante zero
\$at	1	riservato per l'assemblatore
\$v0-\$v1	2-3	valori di ritorno di una procedura
\$a0-\$a3	4-7	argomenti di una procedura
\$t0-\$t7	8-15	registri temporanei (non salvati)
\$s0-\$s7	16-23	registri salvati
\$t8-\$t9	24-25	registri temporanei (non salvati)
\$k0-\$k1	26-27	gestione delle eccezioni
\$gp	28	puntatore alla global area (dati)
\$sp	29	stack pointer
\$s8	30	registro salvato (fp)
\$ra	31	indirizzo di ritorno

# 2. La struttura della memoria: area testo, area dati, area stack

Vedi Teoria

### 3. Modi di indirizzamento

Di seguito sono elencate alcune delle possibili trame ed i relativi indirizzamenti disponibili in MIPS:

#### • Immediato

31	76	25 21	. 20	) 1	6	0
	LUI			rt		immediate
	100110	00000				

Format: LUI rt, immediate

Purpose: To load a constant into the upper half of a word

**Description:** GPR[rt] ← immediate || 016

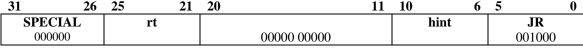
# • Immediato tramite registri

3		25	21	20	16	15		11	10	6	5	0
	SPECIAL		rs		rt		rd					ADD
	000000								00	000		100000

Format: ADD rd, rs, rt MIPS32

**Purpose:** To add 32-bit integers. If an overflow occurs, then trap.

**Description:** GPR[rd] ← GPR[rs] + GPR[rt]



Format: JR rs

**Purpose:** To execute a branch to an instruction address in a register

**Description:** PC ← GPR[rs]

### • Diretto tramite registri con offset

31	26	25	21	20	16	15	0
LW			base		rt	offset	
10001	1						

Format: LW rt, offset(base)

Purpose: To load a word from memory for an atomic read-modify-write

**Description:** GPR[rt] ← memory[GPR[base] + offset]

#### Assoluto



Format: J target

**Purpose:** To branch within the current 256 MB-aligned region

**Description: I+1:**PC ← PCGPRLEN-1..28 | instr\_index | 02

# 4. PCSpim

**PCSpim** è un simulatore di CPU MIPS. Tramite **PCSpim** è possibile caricare programmi per MIPS in linguaggio assembly MIPS, tradurli in linguaggio macchina ed eseguirli sia in modalità passo-passo (viene eseguita una sola istruzione per volta quindi il sistema attende una conferma per proseguire con la successiva) che in modalità continua (il codice viene eseguito senza interruzioni). E' possibile vedere prima, durante e dopo l'esecuzione lo stato dei registri ed alterarli se necessario. Sono disponibili un certo numero di funzioni predefinite, le **syscall**.

La GUI è composta da quattro aree: l'area di visualizzazione dei registri, l'area codice (assembly ed LM), l'area dati (data, stack e kernel) ed un'area di log.

Un programma Assembly è composto principalmente da due segmenti (in linea di principio) distinti: il segmento **dati**, contenente i dati da elaborare, ed il segmento **codice o testo**, contenente il programma da eseguire (modello di calcolo **Harvard**). Nel formato Assembly utilizzato da PCSpim le due aree sono indicate rispettivamente con **data:** e **text:**. l'area **dati** viene caricata a partire dalla locazione 0x10000000 mentre l'area **testo** viene caricata da **0x00400024**.

Il programma assembly viene caricato e rilocato a partire dalla locazione 0x00400024 poiché PCSpim prima di lanciare effettivamente il programma effettua alcune operazioni di servizio. Dalla locazione 0x00400000 alla 0x00400024, è presente un pezzo di codice che prepara i registri per permettere al programma di accedere a dati definibili dall'utente a run-time (dati passati al programma al momento del lancio) tramite una finestra di dialogo e quindi chiama l'indirizzo main: con una chiamata a sub-routine (questo permette un'uscita dall'esecuzione del programma "elegante", vedi più avanti nel testo).

Tramite **F10** è possibile eseguire un programma in modalità passo-passo mentre **F5** esegue il programma in modalità continua fino al primo **break-point**, definibili tramite la combinazione **Ctrl+B**.

Il simulatore PCSpim mette a disposizione alcune procedure di sistema che possono essere usate per compiere delle azioni di I/O verso la console. Di seguito sono riportate le più comuni con un esempio di utilizzo:

```
Chiamate di sistema:
print int:
                                       # $a0 deve contenere l'intero da stampare,
                                       # ex: move $a0 , $s0
             li $v0, 1
syscall
                                       # $v0 codice della print_int
                                       # stampa della stringa
print string:
str:
               .asciiz "Inserire un numero intero:"
              [...]
              .text
              [...]
              li $v0, 4  # $v0 codice della print_string la $a0, str  # $a0 indirizzo della stringa co syscall  # stampa della stringa
                                      # $a0 indirizzo della stringa con label str
read_int:
              li $v0, 5
                                   # $v0 codice della print_string
              svscall
                                       # stampa della stringa
exit:
              li $v0, 10
                                       # $v0 codice della exit
              svscall
                                       # exit
```

#### 5. Uso delle costanti tramite indirizzamento immediato.

Attraverso l'indirizzamento immediato è possibile impostare il valore di una delle due metà di un registro ad costante intera a 16bit (ogni istruzione MIPS è lunga sempre 32 bit; tolto lo spazio per il codice operativo dell'istruzione, non rimane spazio per una costante a 32bit). Nel caso sia necessario caricare un registro 32bit, es. caricare in \$a0 l'indirizzo di inizio di una stringa, si usa la pseudo-istruzione la implementata dall'assemblatore in due passi: prima vengono caricati i 16 bit più significativi della parola tramite l'istruzione lui (load upper immediate) quindi vengono caricati i 16 bit meno significativi con un'istruzione li (anche questa una pseudo-istruzione implementata come un'operazione or)

### Ex: Programma dimostrativo dell'uso di costanti (file: somma.asm)

```
# Somma di due costanti.
# Dimostrativo dell'uso delle costanti
# e del modo di indirizzamento immediato
         .data
pad:
                           # spazio inserito per fare diventare un valore
        .space 1
                           # diverso da 0 la semi-word bassa di str
        .asciiz "10 + 15 = "
str:
        .text
        .globl main
main:
        li $t1, 10
                     # carica il valore decimale 15 nel reg. $t2
                         # carica il valore decimale 10 nel reg. $t1
        li $t2, 15
        add $s0, $t1, $t2 # $s0 = $t1 + $t2
        li $v0, 4
                           # stampa la stringa che inizia all'indirizzo str
        la $a0, str
                           # pseudo-istruzione che carica una costante a 32 bit
        syscall
        li $v0, 1
                           \# stampa risultato (10 + 15 = 25)
        move $a0 , $s0
        syscall
        li $v0, 10
                         # exit
        syscall
```

### Ex2: Versione compatta (file: somma2.asm)

```
# Somma di due costanti (seconda versione compatta)
# Dimostrativo dell uso delle costanti
# e del modo di indirizzamento immediato
        .data
        .asciiz "10 + 15 = "
str:
        .text
        .globl main
main:
        li $t1, 10
                         # carica il valore decimale 10 nel reg. $t1
        addi $s0, $t1, 15 # $s0 = $t1 + 15
        li $v0, 4
                          # stampa la stringa che inizia all'indirizzo str
        la $a0, str
                           # pseudo-istruzione che carica una costante a 32 bit
        syscall
        li $v0, 1
                           # stampa risultato (10 + 15 = 25)
        move $a0 , $s0
        syscall
        li $v0, 10
                           # exit
        syscall
```

### 6. Allocazione ed allineamento dei byte in memoria e nei registri.

Il MIPS trasferisce i dati da/verso la memoria in parole formate da **4 byte (word)** allineati a indirizzi multipli di 4. Nei trasferimenti che interessano word o half-word è necessario che i dati in memoria siano opportunamente allineati; in caso contrario si verifica una eccezione (*Exception 4 [Address error in inst/data fetch]*).

Ex: Programma dimostrativo per gli allineamenti (file: wordmem.asm).

```
# Programma dimostrativo per gli allineamenti delle word
# in memoria e nei registri.
       .data
carat: .byte 0x21
       .byte 0x22
                       # riallineo i dati alle word
       .aliqn 2
testo: .asciiz "0123456789"
space: .asciiz " "
        .text
       .globl main
main:
       li $v0 , 4
                       # seleziono con $v0 la syscall print_str (4)
       la $a0 , testo  # indico in $a0 la stringa da stampare
       syscall
                       # invoco la syscall
       li $v0 , 4
                       # stampo uno spazio
       la $a0 , space
        syscall
       la \$a0 , testo \# carico i primi 4 caratteri come fossero una word
       lw $t0 , 0($a0)
        \#lw $t0 , 1($a0) \# questa linea genera un eccezione perchè
                        # la word puntata non è allineata correttamente
       li $v0 , 1
                        # seleziono con $v0 la syscall print_int (1)
       move $a0 , $t0  # indico in $a0 l'intero da stampare
       syscall
       li $v0 ,....
                        # stampo uno spazio (vedi segmento di codice precedente)
        la $a0, carat
                        # carico l'indirizzo del byte puntato da carat
        lbu $t0, 0($a0)
        move $a0 , $t0
        li $v0 , 1
        svscall
       li $v0 ,....
                        # stampo uno spazio (vedi segmento di codice precedente)
        la $a0, carat
                        # carico l'indirizzo del byte puntato da carat
        lbu $t0, 1($a0) # qui l'allineamento è irrilevante perchè stiamo
        li $v0 , 1
                        # trasferendo un byte.
       move $a0 , $t0
        syscall
       li $v0 ,....
                        # stampo uno spazio (vedi segmento di codice precedente)
        la $a0, carat
                        # carico l'indirizzo del byte puntato da carat
        lhu $t0, 2($a0) # qui l'allineamento è importante perchè stiamo
        #lhu $t0, 1($a0) # qui l'allineamento è importante perchè stiamo
        li $v0 , 1
                       # trasferendo una half-word.
       move $a0 , $t0
        syscall
       li $v0 , 1
                      # exit
        syscall
```

# 7. Implementazione dei cicli for e uso della moltiplicazione.

I registri speciali **HI** e **LO** del MIPS sono usati per conservare il risultato dell'ultima moltiplicazione eseguita. La pseudo-istruzione

#### mul rd, rs1, rs2

carica in **HI** e **LO** il risultato della moltiplicazione **rs1** \* **rs2** quindi sposta **LO** nel registro **rd.** 

### Ex. Programma dimostrativo dell'uso di cicli e mul (file sommaQuadrati.asm)

```
# Programma che calcola la somma dei quadrati da 0 a N
# Dimostrativo dell'implementazione di cicli for
# e dell'uso di istruzioni mul
       .data
      .asciiz "Inserisci N "
      .asciiz "La somma dei quadrati da 0 a N vale "
str:
       .text
      .globl main
main:
      li $v0, 4
                      # Stampo messaggio di richiesta
      la $a0, msg
      syscall
      syscall
      Loop:
      li $v0, 4
                      # Stampo messaggio di output
       la $a0, str
       syscall
       li $v0, 1
                      # Stampo somma
      add $a0, $s1, $zero # eq. alla pseudo-instr. move $a0 , $s1
       syscall
      li $v0, 10  # $v0 codice della exit syscall  # esce dal programma
```

# 8. Uso del registro \$ra.

Ogni qualvolta viene eseguita l'istruzione **jal** il MIPS memorizza l'indirizzo dell'istruzione seguente nel registro \$31 (\$ra). Se il registro non viene sovrascritto, alla fine della routine invocata è possibile usare questo valore per tornare indietro al punto di chiamata con l'istruzione

# jr \$ra.

Il PCSpim prima di lanciare effettivamente un programma caricato in memoria effettua alcune operazioni di servizio. Al termine di queste operazioni, prosegue l'esecuzione all'indirizzo indicato nel programma tramite l'etichetta **main:** attraverso un'istruzione **jal** opportuna. Se il programma termina con un istruzione **jr \$ra** e il registro **\$ra** non è stato cambiato dal programma, allora l'esecuzione del programma ritornerà al termine alle istruzioni seguenti **jal main:** che altro non sono che un'invocazione alla syscall **exit.** 

Ex: Programma dimostrativo dell'uso del registro \$ra (file: do\_nothing.asm)

#### 9. Uso dello stack.

Nel MIPS non esistono istruzioni specifiche per gestire lo stack dei dati. L'implemetazione dello stack viene fatta in software usando il registro \$29 (\$sp) e le usuali operazioni di load/store e add con indirizzamento immediato.

Le procedure assembler si possono suddividere in due classi distinte: procedure rientranti e procedure non rientranti. Nelle procedure rientranti è possibile durante l'esecuzione di una chiamata effettuare chiamate ricorsive alla procedura stessa. Al contrario nelle procedure non rientranti la procedura non può essere richiamata finché l'ultima chiamata non è terminata. Il principale problema da risolvere per ottenere procedure rientranti è evitare che modifiche sui registri effettuate da livelli di chiamata più profondi influenzino la computazione del livelli superiori. Questo in genere è ottenuto salvando lo stato dei registri utilizzati dalla procedura nello stack all'inizio della chiamata. Una volta terminata la procedura, appena prima di effettuare il ritorno al punto di chiamata, lo stato dei registri eventualmente alterati dalla procedura stessa viene ripristinato recuperandolo dallo stack. Questa operazione equivale a creare delle variabili locali alla procedura.

L'implementazione di procedure ricorsive deve essere fatta ovviamente sempre con procedure rientranti.

Ex. Segmento di codice C che calcola il valore di Fibonacci per un intero n.

```
main(){
  int n,f;

  printf("Inserire un numero intero: ");
  scanf("%d",&n);

  f = fib(n);

  printf("Numero di Fibonacci: ");
  printf("%d",f);

  exit();
}

int fib(int n) {
  int f;
  if (n>2) f=fib(n-1)+fib(n-2);
  else f=1;
  return f;
}
```

Poiché la procedura fib(.) richiama se stessa se n è maggiore di due, allora occorre ad ogni chiamata creare due nuove aree di memoria dove memorizzare i valori di f ed n attuali per la chiamata, in modo da non alterarne i valori per i livelli di chiamata superiori.

#### Ex. Programma dimostrativo dell'uso dello stack (fibonacci.asm).

```
# Programma che calcola il numero di Fibonacci di un intero
# tramite un'algoritmo ricorsivo:
\# fib(n) = fib(n-1) + fib (n-2) se n > 2
        = 1
                               se n = 1,2
# Ex: fib(1)=1, fib(2)=1, fib(3)=2, fib(4)=3, 5, 8, 13, ....
# Dimostrativo dell'uso dello stack.
prompt: .asciiz "Inserire un numero intero: "
output: .asciiz "Numero di Fibonacci: '
        .text
       .globl main
main:
       li $v0, 4
                           # stampa la stringa
       la $a0, prompt
        syscall
       li $v0, 5
                           # legge l'intero
       svscall
       move $s0 , $v0
                           # salva l'intero in $s0
# calcola fibonacci(n)
                           # Chiama la procedura con $a0 = n
       move $a0, $s0
        jal fib
# stampa il risultato ed esci
       move $s1, $v0  # salva il valore restituito da fib in $s1
        li $v0, 4
                           # stampa il messaggio di output
        la $a0, output
        syscall
       move $a0, $s1
                          # stampa il risultato
       li $v0, 1
        syscall
       li $v0, 10
                           # exit
       syscall
fib:
       addi $sp, $sp,-12  # crea uno spazio di 3 word nello stack
        sw $ra, O($sp)  # salva l'indirizzo di ritorno della chiamata
        sw $a0, 4($sp)
                          # salva il valore di $a0 e $s0 che verranno usate
        sw $s0, 8($sp)
                           # dalla procedura ($t0 non viene salvato)
       li $t0, 2
                           # se n> 2 esegui ricorsione
       bgt $a0, $t0, ricorsione
                           # altrimenti restituisci 1
        li $v0, 1
        j return
ricorsione:
       addi $a0, $a0,-1
                         # n -> n-1
        jal fib
                           # chiama fib(n-1)
                        # salva fib(n-1) in una variabile che non viene
       move $s0, $v0
                          # alterate dalla procedura
       addi \$a0, \$a0, -1 # \$a0 diventa n-2
        jal fib
                           # esegue fib(n-2)
        add v0, v0, s0 # somma fib(n-1) e fib(n-2)
return:
        lw $ra, 0($sp)
                          # ripristina i vecchi valori di $ra
        lw $a0, 4($sp)
                         # $a0 e
        lw $s0, 8($sp)
                           # $s0
        addi $sp, $sp, 12  # disalloca lo spazio creato nello stack
                           # ritorna al punto di chiamata
        jr $ra
```

# 10. Uso delle tabelle di lookup.

Tramite una tabella di lookup è possibile selezionare una procedura in un set attraverso un indice numerico che rappresenta l'ordinale della procedura all'interno set. Nella tabella saranno memorizzati tutti gli indirizzi di inizio delle varie procedure. Dato l'ordinale i, l'indirizzo di partenza della procedura i-esima sarà memorizzzato nella word di indirizzo base\_lookup + i \* 4, dove base è l'indirizzo di inizio della tabella di lookup.

### Ex. Programma dimostrativo delle tabelle di lookup (lookup.asm).

```
# Programma dimostrativo dell'uso di tabelle di lookup
# per richiamare un set di procedure attraverso un indice
# (ex. syscall o switch)
        .data
lookup: .space 12
       .asciiz "Inserisci l'indice della funzione[0..2]: "
msga:
msq1:
        .asciiz "Prima procedura"
msg2:
        .asciiz "Seconda procedura"
msg3: .asciiz "terza procedura"
        .text
         .globl main
main:
# carico la lookup table con i valori opportuni
         la $s0 , lookup  # $s0 contiene l'indirizzo della tabella lookup
        la $t0 , proc1
                           # salvo l'indirizzo dalla prima procedura
        sw $t0 , 0($s0)
        la $t0 , proc2
                          # salvo l'indirizzo dalla seconda procedura
        sw $t0 , 4($s0)
        la $t0 , proc3
                           # salvo l'indirizzo dalla terza procedura
        sw $t0 , 8($s0)
        li $v0 , 4
                           # stampo messaggio di richiesta
        la $a0 , msga
        syscall
li $v0 , 5
                          # leggo un intero da console
        syscall
                          # numero in $v0
# calcolo l'indirizzo della procedura richiesta e la richiamo
        li $t0 , 4
         mul $t0 , $t0 , $v0 # $t0 = $vo * 4
         add $t1 , $t0 , $s0 $t1 = $t0 + lookup
        lw $t2 , 0($t1)  # $t2 = ($t1)
jal $t2  # salto alla procedura
        li $v0, 10
                             # exit
         syscall
# set di procedure
proc1: li $v0 , 4
        la $a0 , msg1
        syscall
        jr $ra
proc2: li $v0 , 4
        la $a0 , msg2
        syscall
         jr $ra
proc3: li $v0 , 4
        la $a0 , msg3
         syscall
         jr $ra
```